

Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO



Scheda di sicurezza del 27/8/2013, revisione 6

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: S71 FLEX GRIGIO

Codice commerciale: S71

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Stucco poliesteri per carrozzeria e nautica

Solo per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa

Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia

Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Xi Irritante

Frase R:

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.



Pericolo, STOT RE 1, Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta



Xn

Simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Frase S:

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S37 Usare guanti adatti.

Contiene:

Stirene

Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare i vapori.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Stirene

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.D.

3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 12.5% Stirene

REACH No.: 01-2119457861-32, Numero Index: 601-026-00-0, Cas: 100-42-5, EINECS: 202-851-5

Xn,Xi; R10-48/20-65-20-36/37/38



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.9/1 STOT RE 1 H372



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

1% - 3% Xilene

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-01-6, Cas: 1330-20-7, EINECS: 215-535-7

Xn,Xi; R36/37/38-48/20-65-10-20/21



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.9/2 STOT RE 2 H373



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304


Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

0.25% - 0.5% acetato di etile

REACH No.: 01-2119475103-46, Numero Index: 607-022-00-5, Cas: 141-78-6, Einescs: 205-500-4

F,Xi; R11-36-66-67

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H336

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Stirene - Cas: 100-42-5
UE, 20 ppm, 40 ppm - Note: Pelle
Xilene - Cas: 1330-20-7
Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle
UE - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle
ACGIH - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm
acetato di etile - Cas: 141-78-6
ACGIH, 400 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

Stirene - Cas: 100-42-5
Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Consumatore: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 85 mg/m³ - Consumatore: 10.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174.25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 306 mg/m³ - Consumatore: 182.75 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali
Xilene - Cas: 1330-20-7
Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Stirene - Cas: 100-42-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.028 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0614 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg
Xilene - Cas: 1330-20-7
Bersaglio: STP - Valore: 6.58 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 (F), tempo di permeazione > 30 minuti; 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Pasta tixotropica di colore grigio
Odore:	Tipico di solvente
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	145°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1,1% - 6,1% vol
Densità dei vapori:	3,6 (aria= 1)
Punto di infiammabilità:	31°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	6,67 hPa
Densità relativa:	1,83 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Liposolubilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	490 °C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas tossici a contatto con agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti.

10.4 Condizioni da evitare:

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili:

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Stirene - Cas: 100-42-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 11.8 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

acetato di etile - Cas: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1600 mg/l

Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 4935 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11.3 g/kg

Stirene - Cas: 100-42-5

Particolari caratteristiche/effetti:

Tossicità da subacuta / cronica

Questa sostanza presenta lieve tossicità acuta, se somministrata per via orale. L'ingestione può causare senso di malessere e irritazione del tratto gastrointestinale, conseguenze polmonari e renali e depressione del SNC (affaticamento, vertigini, perdita di concentrazione, con perdita dei sensi, coma e decesso nei casi di grave sovraesposizione). L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica fatale.

Può aumentare la sensibilità cardiaca alle catecolamine endogene, determinando sensibilizzazione cardiaca potenzialmente letale.

Xilene - Cas: 1330-20-7

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa, nausea, incoordinazione, eccitabilità, narcosi, anemia, parestesie delle mani e dei piedi.

ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Narcotico ad alte concentrazioni.

Irritazione per inalazione a 200 ppm (TCLo).

L'inalazione di 200 ppm (TCLo) causa effetti irritanti sull'uomo.

Uomo (orale)(LDLo): 50 mg/kg.

Inalatoria uomo (LCLo) 10000 ppm/6h.

acetato di etile - Cas: 141-78-6

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

400 ppm: irritante per gli occhi.

Gravi effetti tossici a 2000 ppm/60 min, sintomi di malessere a 800 ppm.

Potere irritante occhi: liquido e vapore provocano irritazione e danni corneali temporanei.

Potere irritante pelle: per contatto ripetuto si può avere irritazione, delipidizzazione con conseguente dermatite, eczema e sensibilizzazione.

Ingestione: L'aspirazione durante l'ingestione può causare gravi lesioni polmonari. Può inoltre provocare nausea, vomito, vertigini, cefalea e depressione. Dosi massicce possono provocare coma e morte.

Inalazione: l'esposizione al vapore provoca irritazione alle prime vie aeree; può anche provocare irritazione polmonare:

Altri effetti: anemia, tracheite, danno epatico.

Cancerogenesi: la sostanza non è classificata cancerogena.

Tossicità su riproduzione/sviluppo: non tossico.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non persistente e biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID-Classe

Se spedito privo di induritore:

Esente nel caso di confezioni pari o inferiori a 450 litri, trasportare in conformità a 2.2.3.1.5 ADR.

Se spedito come Confezione di Resina Poliesteri (con induritore):

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Confezioni di Resina Poliesteri
Categoria di trasporto :	3
Categoria di trasporto:	3
Etichetta :	3
Codice di classificazione:	F1

Marittimo (IMDG/IMO)

Se spedito senza induritore:

Numero Onu:	1263
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Paint
Categoria di trasporto :	3
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-E

Se spedito come Confezione di Resina Poliesteri (con induritore):

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Polyester Resin Kit
Categoria di trasporto :	3
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-D

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

Per la corretta classificazione del trasporto in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per via marittima (IMDG) fare riferimento a quanto riportato sul documento di trasporto della merce.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 120 g/kg = 220 g/L

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.12

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale



Scheda di sicurezza

S71 FLEX GRIGIO

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.
R11 Facilmente infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE: Esposizione a lungo termine.
N.A. Non applicabile
N.D. Non determinato
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

